Avvisi Parrocchiali della 4ªdomenica del Tempo Ordinario - 30 gennaio 2022

DOMENICA 30.1

Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra

Le offerte raccolte durante le celebrazioni saranno destinate ai missionari e alle associazioni che lottano contro queste malattie.

- **Oratorio di Pergine** - *ore 16.00* per giovani, famiglie, adulti e anziani: Spettacolo teatrale: **"Spaccato in due" la storia di Gianluca, un ragazzo come noi.**

  Ricordiamo che per l'ingresso in teatro sono necessari il Green Pass e l'utilizzo della mascherina FFP2.

LUNEDI' 31.1

san Giovanni Bosco

- **Pergine** - Al mattino, ad ore 9.30, incontro del Gruppo Caritas in Canonica.
- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto nel pomeriggio dalle ore 17.00 - 18.30.
- **Pergine** - 18.30 s. Messa in onore di s. Giovanni Bosco in chiesa parrocchiale.

MARTEDI' 1.2

- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto al mattino dalle ore 9.00 alle 10.30.
- **Pergine** - 17.00 Incontro di formazione per il 1° anno di Catecumenato di Pergine in Canonica.

MERCOLEDI' 2.2

Presentazione del Signore (Candelora)

- **Pergine** - ore 20.00 s. Messa nella **Festa della Presentazione al Tempio del Signore** (Candelora).

  Al termine della celebrazione ci sarà la benedizione della Gola per intercessione di san Biagio.

GIOVEDI' 3.2

san Biagio

- La s.Messa del mattino alle ore 8.30 verrà celebrata nella chiesa parrocchiale. Al termine verrà impartita la benedizione della gola per l'intercesione di san Biagio.

- **Chiesa dei Frati** - 20.15 adorazione eucaristica per le vocazioni.

- **Pergine -** Alla sera ad ore 20.30, Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

UFFICIO PARROCCHIALE aperto **il LUNEDì ore 17.00 - 18.30 e il MARTEDI' ORE 9.00 - 10.30.**
Tel. 0461-531135 - http://www.parrocchieperginese.diocesitn.it - pergine@parrocchietn.it '

NOI ORATORI PERGINE contatti tramite Tel.320/1969888 il lunedì' dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 16 alle 17 - Telefono attivo solo negli stessi orari - mail: noioratoripergine@libero.it

SABATO 5.2

- **Pergine** - Confessioni Individuali in Chiesa parrocchiale dalle ore 9.30 - 11.30; 14.30 - 16.30.

DOMENICA 6.2

Giornata per la Vita. *Le offerte raccolte saranno devolute a sostegno del Centro Aiuto alla Vita di Pergine.*

- ***Al termine delle s.Messe il Centro Aiuto alla Vita propone le "primule della solidarietà".***

CATECHESI DI COMUNITA'

- **Pergine - 15.00 - in Chiesa Parrocchiale - Annuncio, Riflessione, Adorazione**.
  Seguiranno quindi laboratori per i ragazzi e i genitori. Per chi lo desidera ci sarà la possibilità di approfondire la Parola di Dio proposta per questo mese o fermarsi in preghiera di adorazione.

Le nostre comunità affidano al Signore risorto i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale:

SARTORI EGIDIO di anni 73
DELLEEDERA DOMENICO di anni 84
VALCANOVER ANNA ved. Sartori di anni 98
PINZON GIULIO di anni 101
PIANEZZOLA FRANCESCO di anni 95

Ci uniamo, nella preghiera, al dolore delle loro famiglie
e invochiamo per questi defunti,
la vita e la gioia della Pasqua di Risurrezione del Signore Gesù

CARITAS PERGINE

mail. **caritaspergine@gmail.com** - via Regensburger, 6 - tel. 0461-511057 oppure 327 740 5324
IL CENTRO DI ASCOLTO E' APERTO AL **MARTEDÌ dalle ore 9.00 - 11.00**
Il telefono è attivo solo nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00
per offerte IBAN CARITAS:
IT 84 O 081 7835 2200 0000 0162942

CARITAS PERGINE

Liturgia della Parola

Colletta

Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti gli uomini con la carità di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te.

Oppure:

Signore Dio nostro, che hai ispirato i profeti perché annunciassero senza timore la tua parola di giustizia, fa' che i credenti in te non arrossiscano del Vangelo, ma lo annuncino con coraggio senza temere l'inimicizia del mondo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura - Ger 1,4-5.17-19
Ti ho stabilito profeta delle nazioni.

Dal libro del profeta Geremìa

Nei giorni del re Giosìa, mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Prima di formarti nel grembo materno,
ti ho conosciuto,
prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato;
ti ho stabilito profeta delle nazioni».

Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi,
àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò;
non spaventarti di fronte a loro,
altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

Ed ecco, oggi io faccio di te
come una città fortificata,
una colonna di ferro
e un muro di bronzo
contro tutto il paese,
contro i re di Giuda e i suoi capi,
contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.
Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno,
perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 70 (71)

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami. R.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. R.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. R.

La mia bocca racconterà la tua giustizia,
ogni giorno la tua salvezza.

CENTRO AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) via Regensburger, 6
- aperto il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 -

Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. R.

Seconda Lettura - 1Cor 12,31 - 13,13
Rimangono la fede, la speranza e la carità; ma la più grande di tutte è la carità.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime.
Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.
E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.
E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.
La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.
La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.
Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza, la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo - (Lc 4,18)

Alleluia, alleluia.
Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.
Alleluia.

Vangelo - Lc 4,21-30
Gesù come Elìa ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».
Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?».
Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove

in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».
All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore,
i doni del nostro servizio sacerdotale:
li deponiamo sull'altare
perché diventino sacramento della nostra redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione,
fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza
cresca sempre più la vera fede.
Per Cristo nostro Signore.

"Si garantiscono spazi ampi per svolgere l'attività in sicurezza e con l'aiuto di volontari disponibili e capaci"

Non i profeti ma gli amanti salveranno il mondo

Ermes Ronchi - Giornale Avvenire giovedì 27 gennaio 2022

Nazaret passa in fretta dallo stupore all'indignazione, dagli applausi a un raptus di violenza. Tutto parte da una richiesta: «Fai anche qui i miracoli di Cafarnao!» . Quello che cercano è un bancomat di miracoli fra i vicoli del villaggio, un Dio che stupisca con effetti speciali, che risolva i problemi e non uno che cambi il cuore. Non farò miracoli qui; li ho fatti a Cafarnao e a Sidone e sulla pelle del lebbroso: il mondo è pieno di miracoli, eppure non bastano mai. Li aveva appena incantati con il sogno di un mondo nuovo, lucente di libertà, di occhi guariti, di poveri in festa, e loro lo riconducono alle loro attese, a un Dio da adoperare a proprio profitto, nei piccoli naufragi quotidiani. Ma il Dio di Gesù non si sostituisce a me, non occupa, non invade, non si impossessa. È un Dio di sconfinamenti, la sua casa è il mondo: e la sinagoga si popola di vedove forestiere e di generali nemici. Inaugurando così un confronto tra miracolo e profezia, tra il Dio spiazzante della Parola e il Dio comodo dei problemi risolti. Eppure, che cosa c'è di più potente e di più bello di uno, di molti profeti, uomini dal cuore in fiamme, donne certe di Dio? Come gli abitanti di Nazaret, siamo una generazione che ha sperperato i suoi profeti, che ha dissipato il miracolo di tanta profezia che lo Spirito ha acceso dentro e fuori la Chiesa. I nomi sono tanti, li conoscete tutti. «Non è costui il figlio di Giuseppe?» Che la profezia abbia trovato casa in uno che non è neanche un levita o uno scriba, che ha le mani callose, come le mie, uno della porta accanto, che ha più o meno i problemi che ho io; che lo Spirito faccia del quotidiano la sua eternità, che l'infinito sia alla latitudine di casa, questo ci pare poco probabile. Belli i profeti, ma neanche la profezia basta. Ciò che salverà il mondo non sono Elia o Eliseo. Non coloro che hanno una fede da trasportare le montagne, ma coloro che sanno trasportare il loro cuore verso gli altri e per loro. Non i profeti, ma gli amanti. E se la profezia è imperfetta, se è per pochi, l'amore è per tutti. L'unica cosa che rimane quando non rimane più nulla. Allora lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù. Ma come sempre negli interventi di Dio, improvvisamente si verifica nel racconto lo strappo di una porta che si apre, di una breccia nel muro, un "ma": ma Gesù passando in mezzo a loro si mise in cammino. Non fugge, non si nasconde, passa in mezzo; aprendosi un solco come di seminatore o di mietitore, mostrando che si può ostacolare la profezia, ma non bloccarla. "Non puoi fermare il vento, gli fai solo perdere tempo" (F. De Andrè). Non facciamo perdere tempo al vento di Dio.

69^ GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA
30 GENNAIO 2022
LE MALATTIE DIMENTICATE NEL 2022 ESISTONO ANCORA. AIUTACI A CANCELLARLE PER SEMPRE.
Sostieni AIFO e i nostri progetti socio-sanitari. Da 60 anni difendiamo il diritto alla salute e l'inclusione.
AIFO è un attore non-statale in relazione ufficiale con l'OMS. AIFO è membro della Rete Italiana per la Lotta alle Malattie Tropicali Dimenticate.
Unisciti a noi contro lebbra e malattie dimenticate, cercando il "Miele della Solidarietà" nelle piazze italiane. Scopri di più sulla 69^ GML su WWW.AIFO.IT o chiamando lo 051.4393211.
AIFO
dal 1961 con gli ultimi
WWW.AIFO.IT
INQUADRA IL QR CODE CON IL TUO SMARTPHONE E
DONA ORA
Foto di Irene Cardos
AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - Via G. Borselli 4-6 - 40135 Bologna - C.F. 80060090372 - IBAN: IT38 P050 18024 000000 1441 1441

69ª Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra.

Nel 1954 da Raoul Follereau, scrittore e giornalista francese, istituì la giornata. La promuove in Italia l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau – AIFO sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

La lebbra (o morbo di Hansen) è una malattia curabile, tuttavia, se non viene diagnosticata precocemente e trattata in maniera adeguata, può determinare disabilità permanenti e spesso gravi. Le cause principali della sua diffusione sono rappresentate dalla mancanza di servizi sanitari e igienici appropriati, rese ancora più gravi dai pregiudizi culturali e dallo stigma legato ai segni che la malattia lascia sul corpo.
In questa giornata si ricordano anche le altre patologie curabili che hanno nella povertà e nella vulnerabilità sociale le loro cause primarie.

Oggi la lebbra si trova nella lista delle Malattie Tropicali Neglette (MTN) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e, nonostante sia curabile, è ancora un problema di salute pubblica in vari Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina, dove persistono condizioni socio- economiche precarie che favoriscono la trasmissione della malattia e rendono problematica la diagnosi precoce.
L'OMS, all'inizio di settembre, ha pubblicato il tradizionale rapporto sulla situazione della lebbra nel mondo. Il primo aspetto da evidenziare è che solo 127 paesi (su 221) hanno fornito i dati sulla lebbra del 2020, rispetto ai 160 paesi del 2019. Il numero annuale di persone diagnosticate nel mondo risulta essere 127.396 (38,6% donne), una cifra molto più bassa rispetto al 2019 (202.185 persone), con una riduzione del 37,1%. Questo calo improvviso è sicuramente dovuto a un declino nel rilevamento dei dati durante la pandemia di Covid-19, e per questo devono essere interpretati con cautela nel calcolo delle tendenze a lungo termine.

Al primo posto l'India (65.147), seguita dal Brasile (17.979) e dall'Indonesia (11.173), la cui somma corrisponde al 74% del totale mondiale delle persone diagnosticate. Gli altri Paesi con un numero di persone colpite superiore a 1.000 sono 12: Bangladesh, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Filippine, Madagascar, Myanmar, Mozambico, Nepal, Nigeria, Somalia, Sri Lanka, Tanzania. La Tabella n. 1, che riporta il numero annuale delle persone colpite negli ultimi sei anni (2015-2020), distribuite per area geografica, evidenzia la lenta diminuzione nel periodo 2015-2019 e l'importante calo nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19, che ha reso difficile la raccolta dei dati.
Il numero annuale delle persone diagnosticate è sicuramente un dato importante, ma non sufficiente per valutare l'impatto globale della malattia.
A questo proposito, si devono utilizzare altri indicatori, tra cui i seguenti:
-**percentuale di bambini (minori di 15 anni)** fra le persone colpite. Purtroppo è ancora alta e indica che la catena di trasmissione è attiva e precoce. Nel 2020, tra le persone diagnosticate, 8.629 erano bambini, corrispondenti al 6,8%.

-percentuale di persone diagnosticate con disabilità gravi. Il dato indica una diagnosi tardiva, dovuta ad una scarsa conoscenza nella comunità dei sintomi della malattia e alla capacità limitata del sistema sanitario di riconoscerli precocemente. Purtroppo tale dato è ancora elevato; nel 2020, tra le persone diagnosticate, 7.198 (5,6%) presentavano disabilità gravi, di cui 308 (4,3%) con meno di 15 anni e per la maggior parte in Africa (189).

LE SFIDE DEL FUTURO

In futuro le sfide maggiori saranno:

-Interrompere la catena di trasmissione della malattia (zero trasmissione). Fondamentali la ricerca in atto per un trattamento unico e breve per tutte le forme della malattia, la possibilità di utilizzare sul campo la chemioprofilassi per i contatti (Rifampicina) e l'introduzione di un vaccino.

-Prevenire le disabilità causate dalla malattia (zero disabilità). Nessun programma di controllo può definirsi efficiente se non è in grado di diagnosticare un caso precocemente, prima dello sviluppo di qualsiasi disabilità.

-Promuovere e sostenere l'inclusione sociale delle persone colpite, eliminando le barriere politiche, sociali e culturali (zero discriminazione). Si tratta di sostenere l'informazione e il coinvolgimento delle comunità, incentivando l'azione delle associazioni di persone che hanno sofferto a causa della malattia, garantendo la partecipazione dei loro rappresentanti nelle sedi istituzionali, l'inserimento nel mondo del lavoro e lo sviluppo di attività produttrici di reddito volte al miglioramento delle condizioni economiche.

-Ricerca scientifica. Fondamentale sarà superare le lacune scientifiche (vedi vaccino), costruendo un insieme di priorità di ricerca sostenuto dalla comunità mondiale.

-Promuovere reti di collaborazione internazionali. La Global Partnership for Zero Leprosy, fondata nel 2018, è un partenariato che include varie entità, tra cui l'OMS, la Federazione internazionale delle associazioni anti-lebbra (ILEP), di cui AIFO è membro fondatore, e l'International Association for Integration, Dignity and Economic Advancement (IDEA), formata da organizzazioni di persone colpite dalla malattia. Comprende anche i gestori governativi dei programmi nazionali di controllo della lebbra, organizzazioni scientifiche e la comunità accademica.

LA LEBBRA E LA CRISI SANITARIA CAUSATA DAL COVID-19

La pandemia di Covid-19 ha avuto un impatto significativo sui servizi sanitari in tutti i paesi. I programmi sulla lebbra sono stati duramente colpiti, come evidenziato dalla drastica diminuzione del numero di nuove persone diagnosticate nel 2020.

L'OMS ha evidenziato che i programmi di controllo hanno diminuito le loro attività (perdita di efficienza ed efficacia) a causa della ridistribuzione del personale sanitario, della cessazione delle attività comunitarie, della diminuzione della ricerca dei casi e del controllo dei contatti, dei ritardi nelle forniture farmaceutiche, con esaurimento delle scorte, del mancato trattamento delle reazioni, con conseguente aumento delle persone con disabilità. Tutti fattori che sicuramente limiteranno e ritarderanno il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Globale 2021-2030.

INTENZIONI SANTE MESSE NEI PAESI

Canezza

Domenica 30.1 ore 10.30
† Edoardo Zanon

Domenica 6.2 ore 10.30
† Vittorio e Amelia Morelli

Zivignago

Domenica 30.1 ore 10.00
† Anna Laner ann.
† Per le anime del purgatorio
† Antonio e Maria Xausa
† Maria Bertoldi ann.
† Mario Pallaoro
† Arturo Boninsegna

Domenica ore 10.00
†

Masetti

Sabato 29.1 ore 18.30
† Mario
† Felice
† Geo
† Sandra
† Ierta

Sabato 5.2 ore 18.30
† Uez Roberto
† Moser Marcello
† Decarli Mario
† Ambrosi Pina
† Oss Emer Renzo

Susà

Domenica 30.1 ore 9.00
† def.te Guglielmina ed Èlia
† Stelzer Carlo e fam.
† Della Foglia Guido
† Bertoldi Eduino

Domenica 6.2 ore 9.00
† Valgoi Irma e Palma
† Carlin Marcellina
† def.ti fam. Carlin Antonio e Cecilia
† def. padre Giuliano Bertoldi sec. intenzioni offerente
† Dellai Secondo

Costasavina

Sabato 29.1 ore 17.00
† Luciano Andreatta ann.
† Marina e Angelo ann.

Sabato 12.2 ore 17.00
† sec. int. offerente
† Agostino ann.

Roncogno

Sabato 5.2 ore 20.00
† Celeste e Santina
† Targa Renata e Ivo, Casagranda Alessandra
† Bortolamedi Giuseppe

Sabato ore 20.00
†

Ischia

Domenica 30.1 ore 9.00
† Agnese e Marco Nesler
† Jolanda e Pietro Bennacchio.

Domenica 6.2 ore 9.00
†

Canale

Domenica 30.1 ore 10.30
† Spartaco
† Eduino e Afra
† Giovanni Piva
† Guido Piva

Domenica ore 10.30
† Afra, Carlo Gretter
† Bruno Galesso ann.

S. Caterina

Sabato 5.2 ore 18.00
† def. fam. Biasi
† Giorgio Piva ann.
† Vigilio – Fausta – Romano
† Afra e Bruno
+ Maria-Marcellino Valcanover
+ Maria Piva-Valcanover ann.

S. Vito

Sabato 29.1 ore 18.00
† Ass.B.V. Addolorata
† Guido Carli
† Tullio Carlin
† Giovanni e Celestina Eccher
† Lino Stelzer
† def. anno 2021 Di S.Vito
† Marco Gretter

Sabato 12.2 ore 18.00
†

INTENZIONI SANTE MESSE A PERGINE

DOMENICA 30.1

8.00
† Marco Debertolis
† Guido Carli
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi-Tomasi
† Rita Beber
† Giannina Mattivi
Sec. int. offerente

10.30
Per tutta la Comunità

18.30
† Alessandro Oss Emer
† Elsa e Narciso Zampedri
† Carlo Baitella
† def. Fam. Beber
† Albino Casagranda
† Daniela Conci
† Marco Peretti e Anna Magnago
† Luzia dos Santos Wilson

LUNEDI' 31.1

s. Giovanni Bosco

8.30
† Annibale Casagrande ann.
† Vanna
† Giulio Taddei
† Anna Accardi

18.30
† Per tutti i collaboratori e benefattori defunti dell'Oratorio

MARTEDI' 1.2

8.30
† Maria, Mario, Gino
† Angelo Berlanda
† Maria Paoli
Sec. int. offerente

MERCOLEDI' 2.2

Festa della Presentazione del Signore (Candelora)

8.30 *(IN CHIESA PARROCCHIALE)*
† Monica Dallatorre
† Filippo Montrone
† Michele Gadler ann.
† Andreatta Egidio e Pia
† Giancarlo Lunelli
† Caterina Mariotti
† Carmela Oss Papot ann.

18.30 *(IN CHIESA PARROCCHIALE)*
Per tutta la Comunità

GIOVEDI' 3.2

san Biagio

8.30 *(IN CHIESA PARROCCHIALE)*
† Lina e Andrea
† Lucia Oss Bals
† Germano Fontanari
† Ivano Zanei ann

VENERDI' 4.2

8.30
† Riccardo Turri
† Udalrico Eccel e Maria Iobstraibizer
Sec. int. offerente
† Lia Mosele
† Maria Leonardelli
† Maria Leonardelli
† Emma Leonardelli

SABATO 5.2

Non c'è Messa

DOMENICA 6.2

8.00
† Fabio Tonidandel
† Anna Maria Cronst e Lorenzo Prada
† Amedeo Giordano
† Adriano Crivellari
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi-Tomasi

10.30
Per tutta la Comunità

18.30
† Amedeo Giordano 1° ann.
† Bruno Gadler
† Ivo Tessadri
† Aurelia Carlin
Sec. int. offerente

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla s. Messa che celebra. Durante la preghiera del canone (dopo la consacrazione) - nei soli giorni feriali - vengono nominati tutti i nomi. Le altre intenzioni, e le rispettive offerte, vengono inviate a missionari o ad altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Per chi volesse fare offerte tramite Banca, a copertura della situazione debitoria della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana,
può utilizzare questo IBAN: IT40R0817835220000000000214
c/o C.R. Alta Valsugana intestato a: Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana

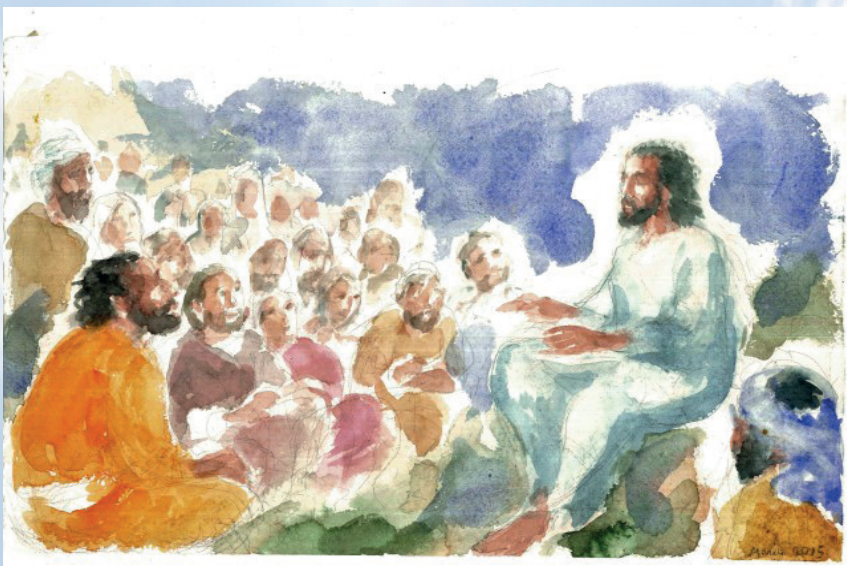
Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana

Catechesi di Comunità

Domenica 6 febbraio 2022

ore 15.00

in Chiesa Parrocchiale

Annuncio del Vangelo

e, a seguire: Laboratori per ragazzi e genitori in Oratorio, Adorazione Eucaristica in Chiesa o approfondimento della Parola in Canonica